

Nome: xxxxx Cognome: xxxxxxxx  
matr.: xxxx  
Università degli Studi di Bergamo  
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere  
Corso di laurea in: xxx  
Curriculum: xxxxxxxxxxxx  
email: xxxxx

## **Progetto di tesi di laurea**

*Il progetto di tesi ha lo scopo di chiarire gli obiettivi, valutare al meglio l'argomento e definire i contenuti che si intendono sviluppare, illustrando l'impianto teorico di riferimento, la metodologia che si intende utilizzare e i risultati che si pensa di ottenere. Esso deve essere costituito da un minimo di 2 ad un massimo di 4 pagine.*

### **1. Relatore**

Prof.ssa Emanuela Casti

### **2. Titolo provvisorio**

Inserire un titolo che richiami l'obiettivo della tesi, con un breve sottotitolo che localizzi l'area geografica o l'oggetto d'indagine tramite un caso di studio

### **3. Obiettivo**

L'obiettivo deve riassumere in poche righe (3-4) ciò che si vuole dimostrare nella ricerca, ossia la domanda a cui la tesi cerca di offrire una risposta. Individuare l'obiettivo è importante per non produrre un lavoro compilativo. Per esempio, una tesi che si occupa di turismo sostenibile a Bergamo dovrà specificare perché tale argomento è importante per la città viste le potenzialità dell'aeroporto ma anche le carenze di una mobilità intermodale. Dunque la domanda cui dare risposta potrebbe essere: Il turismo sostenibile a Bergamo è possibile? E quale progetto si può prevedere per sviluppare sostenibilmente la città in tal senso?

### **4. Contesto**

In questa sezione è necessario spiegare il contesto all'interno del quale si intende svolgere il lavoro di tesi e le ragioni che hanno portato alla scelta dell'argomento (esperienze all'estero, tirocinio, collaborazione in altre ricerche...) oppure partecipazione a ricerche in corso presso il DiathesisLab. Utile è anche evidenziare l'attinenza e l'importanza dell'argomento di tesi con il proprio percorso di studio.

### **5. Base di partenza scientifica**

In questa sezione va descritto l'argomento di tesi in termini di inquadramento teorico e impianto metodologico, ricavabile in primo luogo dai testi studiati nei corsi di Geografia; è quindi necessaria un'analisi dei principali studi geografici – in contesto nazionale e internazionale – già esistenti sull'argomento. Partendo da questo studio è possibile ricostruire cosa si conosce già dell'argomento, con che approcci è stata affrontata la sua analisi, quali sono i problemi che si presentano nel suo studio. Tali studi costituiranno la base di partenza da cui sviluppare il proprio lavoro e soprattutto potresti confrontare con il relatore di tesi.

### **6. Metodologia seguita**

In questa sezione vanno specificate la metodologia e gli strumenti che verranno utilizzati per la ricerca, per esempio:

1. reperimento e studio della bibliografia;
2. studio del quadro giuridico di riferimento/delle politiche attivate (se pertinente);
3. raccolta dati statistici (specificando le fonti principali e i database che si vogliono utilizzare);  
*oppure*
4. ricerca di terreno (specificando il contesto e le fasi del lavoro di terreno)  
*oppure*
5. Ricostruzione dati d'archivio (specificando i fondi archivistici e il periodo storico)

## 7. Articolazione della ricerca

Illustrare la struttura prevista per la tesi, predisponendo al contempo un sommario di massima, che mostri ciò che si intende indagare all'interno di ogni paragrafo:

### *Introduzione*

#### *Capitolo 1.....*

1.1 .....

1.2 .....

1.3 .....

#### *Capitolo 2. ....*

2.1 .....

2.2 .....

2.3 .....

#### *Capitolo 3. ....*

3.1.....

3.2.....

3.3 .....

#### *Capitolo 4. ....*

3.1.....

3.2.....

3.3 .....

### *Conclusioni*

### *Bibliografia*

### *Sitografia*

### *Lista delle figure*

## 8. Calendario delle attività

Nella sezione specificare le tempistiche previste per le diverse attività da svolgere, adeguatamente dettagliate, costruendo un quadro sinottico d'insieme:

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Dettagli</b>
<i>I trimestre</i>	Studio bibliografico	Raccolta materiale tramite i principali cataloghi nazionali e internazionali on line; spoglio delle riviste geografiche presenti in biblioteca; etc.
...	...	...

...	...	...
-----	-----	-----

## 9. Bibliografia

In questa sezione vanno indicate le fonti bibliografiche esaminate nella prima fase di studio dell'argomento scelto.

Di seguito si segnalano alcuni testi di riferimento:

*Teorizzazione e applicazione delle analisi semiotiche cartografiche:*

- E. Casti, *Cartografia critica. Dal topos alla chora*, Guerini Ed., Milano, 2013
- E. Casti, *L'ordine del mondo e la sua rappresentazione*, Unicopli, Milano, 1998.

*Studi socio-territoriali sul turismo:*

- E. Casti, F. Burini (a cura), *Centrality of Territories. Verso la rigenerazione di Bergamo in un network europeo*, Bergamo University Press/Sestante, Bergamo, 2015.
- A. Turco, *Turismo e territorialità*, Unicopli, Milano, 2012, pp. 180

*Cartografia e governance*

- E. Casti, J. Lévy (a cura), *Le sfide cartografiche. Movimento, partecipazione, rischio*, Il lavoro editoriale/università, Ancona, 2010, pp. 186-198.
- E. Casti (a cura), *Cartografia e progettazione territoriale: dalle carte coloniali alle carte di piano*, UTET, Torino, 2007.
- E. Casti, "Tecnologie cartografiche per la governance territoriale", in: E. Casti, J. Lévy, (a cura), *Le sfide cartografiche: movimento, partecipazione, rischio*, Il lavoro editoriale/Università, Ancona, 2010, pp. 33-46.

*Metodi partecipativi e cartografia partecipativa:*

- E. Casti, "Geografia e partecipazione: la strategia SIGAP nella RBT W (Africa Occidentale)", in: Bollettino della Società Geografica Italiana, Serie XII, vol. XI, 2006, pp. 949-975.
- F. Burini, "Metodologie partecipative e processi decisionali inclusivi: dalle iniziative europee alle pratiche italiane", in: F. Burini (a cura), *Partecipazione e governance territoriale. Dall'Europa all'Italia*, Franco Angeli, Milano, 2013, pp. 31-53.
- "Le capital spatial dans un « tweet »? Le crisis mapping en contextes urbains", EspacesTemps.net, 17.05.2014, <http://www.espacestemp.net/en/articles/le-capital-spatial-dansun-tweet-le-crisis-mapping-en-contextes-urbains/>.
- Id., "Community Mapping for Intercultural Dialogue", in: EspacesTemps.net, 30.01.2012, <http://espacestemp.net/document9252.html>;
- Id., "Per una cartografia partecipativa nel dialogo interculturale", in: E. Casti, J. Lévy (a cura), *Le sfide cartografiche. Movimento, partecipazione, rischio*, Il lavoro editoriale/università, Ancona, 2010, pp. 186-198;
- F. Burini, "Sistemi cartografici partecipativi e governance: dalla carta partecipativa ai PPGIS", in: E. Casti (a cura), *Cartografia e progettazione territoriale. Dalle carte coloniali alle carte di piano*, Utet, Torino, 2007, pp. 178-192.
- Id., "La cartografia partecipativa e la cooperazione ambientale in Africa: il caso del villaggio di Bossia (Niger)", in: Bollettino della Società Geografica italiana, Serie XII, vol. XI, 2006, pp. 961-980.

*Mondializzazione e mobilità:*

- A. Elliott, J. Urry, *Vite mobili*, Il Mulino, 2013;

- J. Lévy (a cura), *Inventare il mondo. Una geografia della mondializzazione*, Bruno Mondadori, 2010;
- M. Stock, “Il mondo è mobile”, in: J. Lévy, *Inventare il mondo. Una geografia della mondializzazione*, Bruno Mondadori, Milano, 2010, pp. 103-133;
- J. Urry, *Mobilities*, Polity Press, Cambridge, 2007;

#### *Protezione ambientale*

- E. Casti, S. Yonkeu (a cura), *Le Parc National d'Arly et la falaise du Gobnangou* (Burkina Faso), L'Harmattan, Parigi, 2009, pp. 17-48.
- A. Ghisalberti, *Le migrazioni in Africa Occidentale tra ambiente e politica. La periferia del Parco Transfrontaliero W* (Benin, Burkina Faso, Niger), L'harmattan Italia, Torino, 2011.

#### *Paesaggio*

- E. Casti (a cura), *Alla ricerca del paesaggio nelle rappresentazioni dell'Altrove*, L'Harmattan Italia, Torino, 2009, pp. 11-20.
- Id., “L'invenzione del paesaggio: costruire, rappresentare, pianificare l'Altrove”, in: E. Casti (a cura), *Alla ricerca del paesaggio nelle rappresentazioni dell'Altrove*, L'Harmattan Italia, Torino, 2009, pp. 11-20.
- Id., “Il paesaggio come unità di pianificazione del Parco Nazionale d'Arly: la falesia di Gobnangou (Burkina Faso)”, in: E. Casti (a cura), *Alla ricerca del paesaggio nelle rappresentazioni dell'Altrove*, L'Harmattan Italia, Torino, 2009, pp. 21-68.